

H 10:00

Registrazione dei partecipanti

H 10:30

Indirizzi di saluto e apertura dei lavori

Francesco D'Angelo, Presidente Sezione Comunicazioni Unindustria
Alessandro Di Venanzio, Presidente Unindustria Rieti
Antonio Cicchetti, Sindaco di Rieti
Giuseppe Rinaldi, Presidente Provincia di Rieti
Oscar Pasquali, Responsabile Segreteria Tecnica del Ministro - MIUR

Invitato ai lavori

Stefano Fermante, Resp. Ufficio ricostruzione post terremoto Regione Lazio (tbc)

Modera: Stefano Rasi, Sezione Comunicazioni Unindustria

H 11:00

1^ Tavola rotonda

Formazione e impresa: quando l'innovazione passa dalla conoscenza

"Quali competenze occorrono per affrontare un mercato in costante evoluzione: vision e iniziative delle aziende per il mondo della scuola"

Intervengono:

- **Amelia Elena De Rosa**, HR & Organizational Development - People Development & Education, TIM
- **Francesco Barletta**, Head of Innovation and Market Development, Wind Tre
- **Antonio Sfameli**, Government & Industry Relations, Ericsson
- **Gigliola Falvo**, Head of Digital - Direzione Pagamenti, Mobile e Digital Poste Italiane
"La Phyrtual InnovationGym. L'esempio virtuoso della Fondazione Mondo Digitale"
- **Mirta Michilli**, DG Fondazione Mondo Digitale

H 12:00

2^ Tavola rotonda

L'innovazione tecnologica: le esigenze del sistema scolastico fra didattica e sicurezza

Intervengono:

Giovanni Lorenzini, Ufficio Scolastico Provinciale di Rieti
Stefania Santarelli, Dirigente scolastico Liceo Scientifico Carlo Jucci di Rieti
Maria Rita Pitoni, Dirigente scolastico IIS Savoia di Rieti
Daniela Mariantoni, Dirigente scolastico IIS Celestino Rosatelli di Rieti

H 13:00

"Le politiche Regionali a supporto della formazione dei giovani e delle scuole"

Massimiliano Smeriglio - Vice Presidente Regione Lazio e Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo

H 13:30

Chiusura dei lavori



Q&A





NELL'INDUSTRY 4.0 CI SARÀ SEMPRE PIÙ BISOGNO DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI

Abstract

Per affrontare i cambiamenti derivati dalla c.d. “quarta rivoluzione industriale”, la formazione detiene una funzione strategica in quanto contribuirà a rispondere alla richiesta di elevati livelli di competenze ricercati dalla “smart industry”.

La smart Industry può rappresentare una reale opportunità di crescita per le realtà locali, considerando che la digitalizzazione permette di “virtualizzare” i processi produttivi, superando il concetto di “localizzazione”.

In questo contesto è importante puntare alla creazione di un ecosistema che valorizzi le peculiarità e le aspirazioni del territorio, puntando sulle qualificazione delle competenze disponibili in loco.

Questo processo deve coinvolgere tutti gli attori a vari livelli: la politica che deve creare le condizioni per favorire le iniziative locali; l'accademia che deve garantire una formazione mirata alle nuove skill colmando un gap spesso esistente tra scuola, università e mondo del lavoro; le aziende che devono garantire l'aggiornamento continuo dei lavoratori già impegnati ed aiutare la scuola a formare gli studenti valorizzando le nuove skill utili al mondo del lavoro.

Il sistema dell'istruzione ed il mondo del lavoro nell'Industria 4.0 dovranno lavorare sempre p sinergicamente, evitando che il mancato decollo della rivoluzione - già in atto - possa essere causato proprio della mancanza di competenze adeguate alle esigenze del mondo produttivo.

La scuola digitale diventa requisito minimo ed indispensabile per il lancio di una strategia complessiva di innovazione e per un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale.

